



FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06 85262 450 – fax 06 85262 452 – www.fim-cisl.it - federazione.fim@cisl.it

Ufficio Stampa ☎ 06 85262 442 – 3421848800 fm.stampa@cisl.it [@FIMCislStampa](https://twitter.com/FIMCislStampa)

Comunicato Stampa

Dichiarazione del segretario nazionale Fim Cisl Alessandra Damiani

Candy, Haier: mantenere tutti gli impegni occupazionali e di sviluppo

Si concluso da poco l'incontro presso l'Assolombarda tra il responsabile delle Risorse umane del Gruppo Candy Roncalli e le organizzazioni sindacali di Fim, Fiom sulla cessione del Gruppo di elettrodomestici italiano di Brugherio (Monza) alla multinazionale cinese Haier, ceduta per 475 milioni di euro.

L'incontro è stato richiesto con urgenza dalle organizzazioni sindacali per avere certezze rispetto agli impegni occupazionali e industriali del gruppo Candy rispetto al nuovo scenario che si è aperto con la cessione alla multinazionale cinese.

La dirigenza Candy ha confermato tutti gli impegni di sviluppo e occupazione per Brugherio che attualmente conta oltre 900 tra, operai, impiegati, tecnici e progettisti.

“Ora sarà necessario che quanto detto oggi sia confermato in sede ministeriale il prossimo 17 ottobre giorno in cui si terrà l'incontro presso il Ministero dello Sviluppo Economico tra le organizzazioni sindacali e l'ad del Gruppo Fumagalli.

Il settore dell'elettrodomestico italiano, dopo le prime ristrutturazioni degli anni '90 ha subito una ulteriore e profonda riorganizzazione e ristrutturazione negli anni della crisi.

Importanti marchi italiani sono passati in mano alle multinazionali estere. Grazie alla contrattazione siamo riusciti a far fare importanti investimenti e tenere e riportare le produzioni che erano state delocalizzate all'estero in Italia. Pertanto riteniamo che anche su Candy si possa lavorare per dare un ulteriore sviluppo a questa azienda, indifferentemente dalla proprietà. Il fatto che i cinesi di Haier abbiano confermato l'importanza del sito lombardo, non solo per la produzione ma anche per quanto riguarda la ricerca e sviluppo di nuovi prodotti destinati anche al mercato extra europeo, rappresenta sicuramente un aspetto positivo, che però dovremmo meglio valutare e monitorare appena avremo maggiori dettagli sull'accordo di cessione.

Roma, 4 ottobre 2018

Ufficio Stampa Fim Cisl

